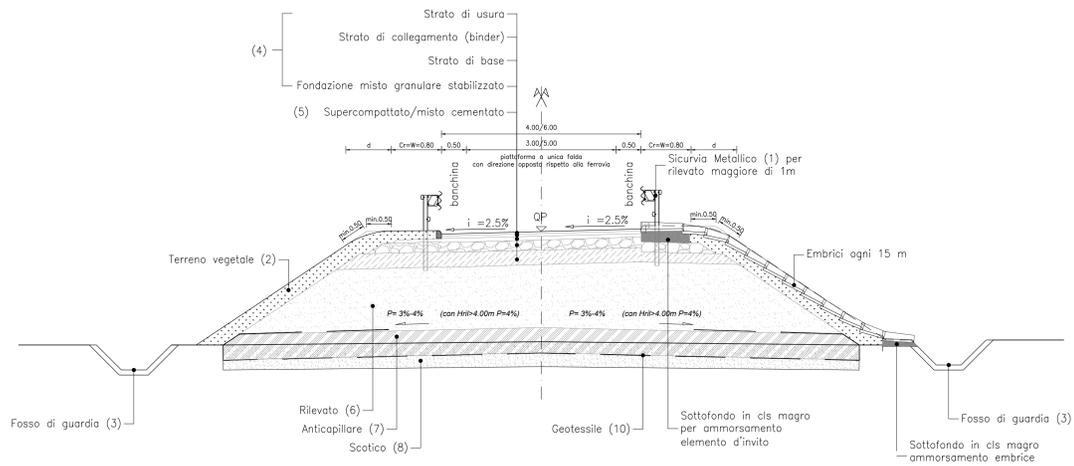
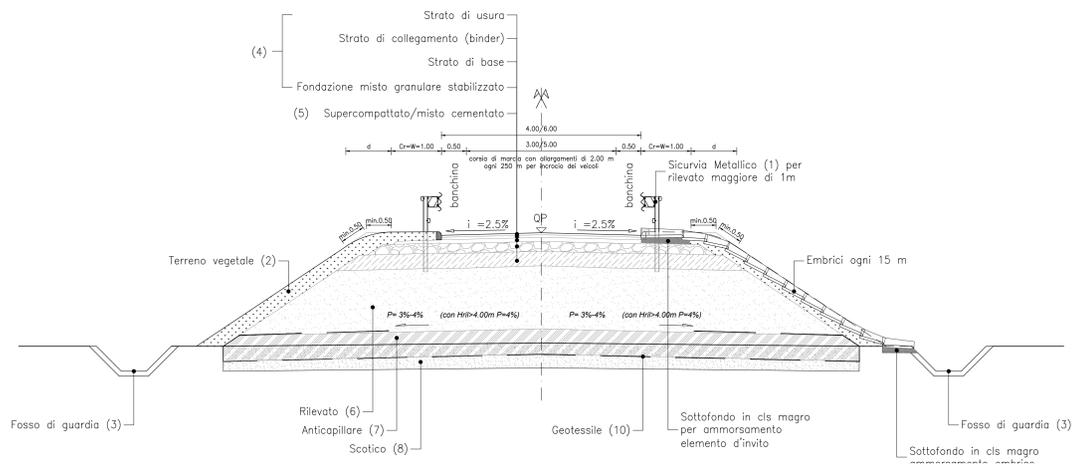


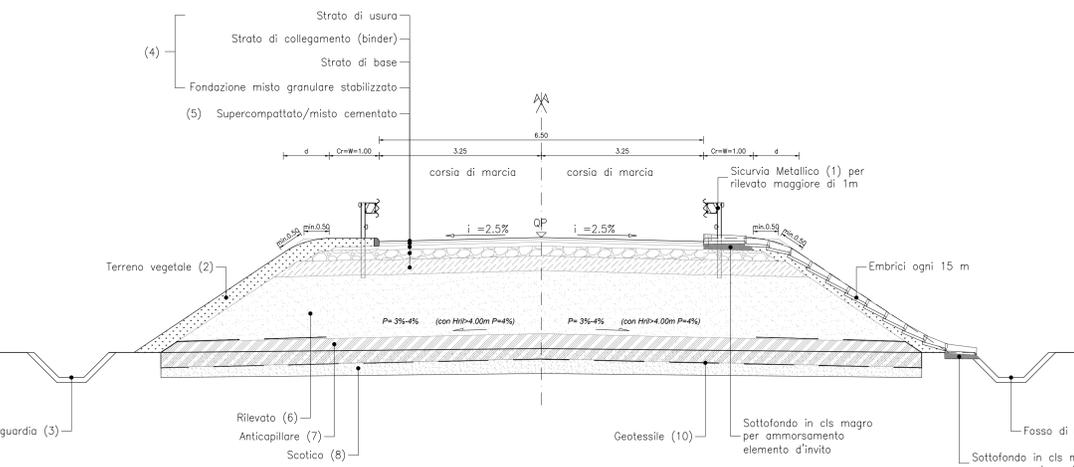
SEZIONE TIPO A DESTINAZIONE PARTICOLARE IN RILEVATO (NV08A-NV08B-NV19A-NV19B)



SEZIONE TIPO A DESTINAZIONE PARTICOLARE IN RILEVATO (NV02A-NV02B)



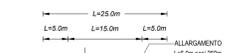
SEZIONE TIPO A DESTINAZIONE PARTICOLARE IN RILEVATO (NV22)



PIAZZOLA - TIPO 1



PIAZZOLA - TIPO 2

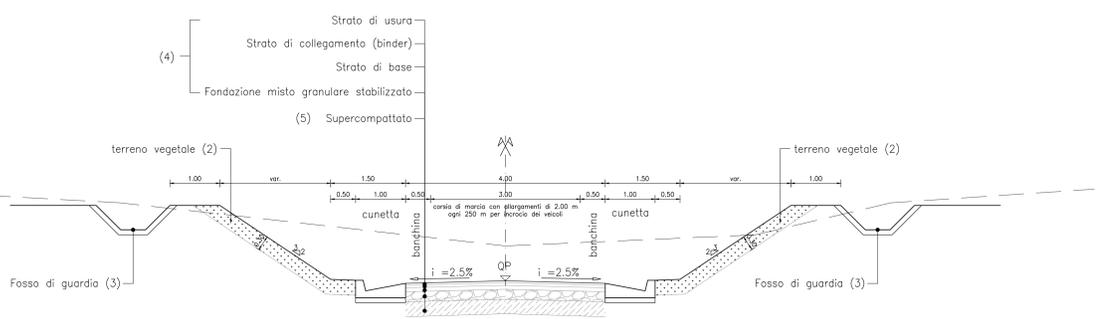


CARATTERISTICHE PIAZZOLE		
Allargamento piattaforma a:	Base maggiore [m]	Base minore [m]
PIAZZOLA TIPO 1	34.0	25.0
PIAZZOLA TIPO 2	6.0	15.0

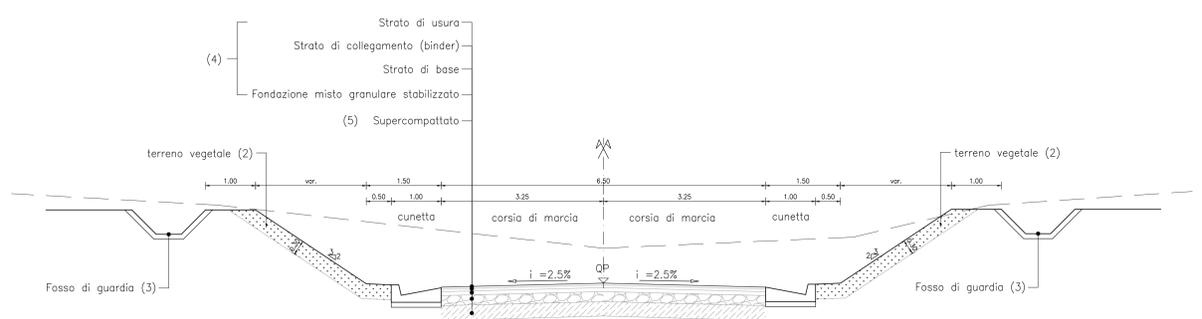
SEZIONE TIPO A DESTINAZIONE PARTICOLARE IN TRINCEA (NV06C)



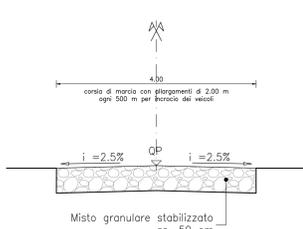
SEZIONE TIPO A DESTINAZIONE PARTICOLARE IN TRINCEA (NV02A-NV02B)



SEZIONE TIPO A DESTINAZIONE PARTICOLARE IN TRINCEA (NV22)



SEZIONE TIPO STRADA BIANCA (NV17)

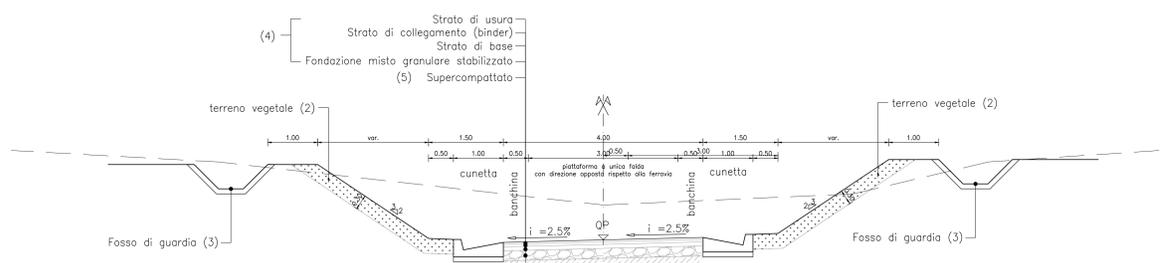


PARTICOLARE AMMORSAMENTO CON PAVIMENTAZIONE ESISTENTE (SCALA 1:20)

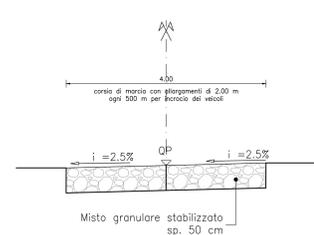


APPLICAZIONE DI SCOTICO E BONIFICA					
Codice	Scotico [cm]	Bonifica [cm]	Codice	Scotico [cm]	Bonifica [cm]
NV02A	50	50	NV11	50	10
NV02B	50	50	NV12	50	0
NV03A	50	20	NV13A	50	50
NV03B	50	20	NV13B	50	50
NV04A	50	20	NV14A	50	50
NV04B	50	20	NV14B	50	50
NV04C	50	20	NV14C	50	50
NV04D	50	20	NV15	50	0
NV05	50	20	NV16_nord	50	50
NV06A	0	0	NV16_sud	50	0
NV06B	0	0	NV17A	0	0
NV06C	0	0	NV17B	0	0
NV07A	50	10	NV17C	50	40
NV07B	50	10	NV18	50	10
NV08A	50	20	NV19A	50	0
NV08B	50	20	NV19B	50	40
NV08C	50	20	NV20A	50	10
NV09A	50	0	NV20B	50	0
NV09B	50	0	NV21	50	0

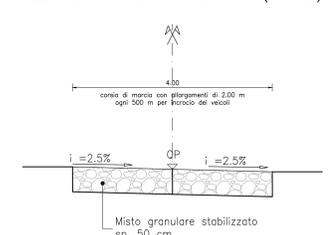
SEZIONE TIPO A DESTINAZIONE PARTICOLARE IN TRINCEA (NV08A-NV08B-NV19A-NV19B)



SEZIONE TIPO STRADA BIANCA (NV06A-NV19B)



SEZIONE TIPO STRADA BIANCA (NV06B)



NOTA: Per i dettagli sui sistemi di smaltimento delle acque di piattaforma si rimanda all'elaborato specialistico L10B02ZZBZ000002006

PARTICOLARE SOVRASTRUTTURA				
TIPO 1	TIPO 2	TIPO 3	TIPO 4	TIPO 5
STATO DI USURA	STATO DI COLLEGAMENTO (BINDER)	STATO DI BASE	STATO DI FONDAZIONE	
STATO DI USURA	STATO DI COLLEGAMENTO (BINDER)	STATO DI BASE	STATO DI FONDAZIONE	
STATO DI USURA	STATO DI COLLEGAMENTO (BINDER)	STATO DI BASE	STATO DI FONDAZIONE	
STATO DI USURA	STATO DI COLLEGAMENTO (BINDER)	STATO DI BASE	STATO DI FONDAZIONE	
STATO DI USURA	STATO DI COLLEGAMENTO (BINDER)	STATO DI BASE	STATO DI FONDAZIONE	

LEGENDA

- 1 BARRIERA TIPO "4+BORDO RILEVATO" (LIVELLO DI LARGHEZZA UTILE: W4) COME PREVISTO DAL D.M. 21.06.2004 N. 2367.
- 2 BARRIERA TIPO "4+BORDO PONTE" (LIVELLO DI LARGHEZZA UTILE: W4) COME PREVISTO DAL D.M. 21.06.2004 N. 2367.
- 3 BARRIERA TIPO "4+BORDO PONTE" (LIVELLO DI LARGHEZZA UTILE: W4) COME PREVISTO DAL D.M. 21.06.2004 N. 2367.
- 4 TERRENO VEGETALE sp. 30 cm.
- 5 FOSSE DI GUARDIA (PER I DETTAGGI SI RIMANDA ALLA PLANIMETRIA IDRAULICA)
- 6 SOVRASTRUTTURA STRADALE (VEDI PARTICOLARE COSTRUTTIVO).
- 7 RILEVATO CON ALTEZZA < 2,00m
- 8 STRATO DI SUPERCOMPATTATO REALIZZATO CON TERRE A1,A2-4,A2-5 A3 (ULTIMO STRATO DI CM. 30)
  - CON COEFFICIENTE DI UNIFORMITA' (D<sub>50</sub>/D<sub>10</sub>) > 7
  - NON VI SIANO GRANULI DI DIMENSIONE > 6,5mm
  - IL PASSANTE A 0,075 mm SIA < 0,05%
  - INDICE DI PLASTICITA' < 5%
  - PASSANTE AL SETTORE DA 15 mm SIA ALMENO DEL 50%
  - MODULO DI DEFORMAZIONE AL PRIMO CICLO W<sub>d</sub> > 50 N/mm<sup>2</sup>
- 9 RILEVATO CON ALTEZZA > 2,00m
  - MISTO CEMENTATO (sp=30cm) - CC.00.CC. sec. 13
  - MISCELA DI INERTE CALCIATO DI FRANTONTO - RISPONDERE ALLE NORME CNR BU N.29 CON FUSO DI TIPO A1 E CEMENTO IN RAGIONE DEL 3% E 3% IN MASSA ALL'INERTE SECCO. L'ACQUA DI IMPASTO SARÀ IN RAGIONE DEL 6% CIRCA DELLA MASSA SECCA DELL'INERTE.
  - DOPO IL COSTRIMENTO, IL MATERIALE DEVE AVERE UNA DENSITA' IN SITO > 95% RISPETTO A QUELLA OTTENUTA IN LABORATORIO, CON LE MODALITA' PREVISTE AL PUNTO 2 DELLA QUESI OTTATA.
  - LA PORTANZA DEL STRATO DOVRÀ ESSERE RILEVATA MEDIANTE LMD (Light Weight Deflectometer) CON VALORE MINIMO DI
    - 4 ore
    - > 200MPa DOPO 24 ORE
  - APPENA COMPLETATO IL COSTRIMENTO E LA RINFILATURA, DEVE ESSERE ESEGUITA LA SPIRIZZATURA DI UN VELO PROTETTIVO DI EMULSIONE BITUMINOSA ACQUA A, 50% IN RAGIONE DI 12 kg/m<sup>2</sup> E SUCCESSIVO SPARGIMENTO DI SABBIA CON LA CHIUSURA AL TRAFFICO DA CANTIERE PER ALMENO 48 ORE.
- 10 RILEVATO IN TERRE APPARTENENTI AI GRUPPI A1, A2-4, A2-5, A2-6, A2-7, A3, A4 (classificazione CNR-UNI 11531-1/2014)
  - PIGA IN OPERA IN STRATI AL FINITO sp. max. 50 cm per A1, A2-4 e 30 cm per i restanti;
  - DENSITA' > 95% AASHTO MOD (UNI EN 13286-2);
  - M<sub>d</sub> < 40 N/mm<sup>2</sup> (corse del rilevato, di primo ciclo nell'intervallo 0,05MPa-0,25MPa).
- 11 ANTIPICCARE SECONDO QUOD FUSO GRANULOMETRICO CON RILEVATO > 50 cm CONTENUTO NEL GEOTESSILE RISVOLTO DI 3,00 m QUALORA LO STRATO DI RILEVATO CHE SORREGGIA L'ANTIPICCARE ABBA CONTIENUTO IN FINO (0,063mm) < DEL 30% VICIVERSA, IL GEOTESSILE RICOPRIRÀ COMPLETAMENTE L'ANTIPICCARE.
- 12 MATERIALE:
  - CONSTITUITO DA PIETRISETTICO CON DIMENSIONI COMPRESSE TRA 2 E 25mm:
  - Dimensione Granulometrica: Passante 2
  - 25 mm 100%
  - 2 mm < 5%
  - 0,063mm < 0,5%
  - EQUIVALENTE IN SABBIA (SE) > 70%
  - RESISTENZA ALLA FRAMMENTAZIONE LA > 70%
- 13 SCOTICO prof. 50 cm. E RINFIAMENTO CON TERRE APPARTENENTI AI GRUPPI A1, A2, A3, A4, (classificazione CNR-UNI 11531-1/2014)
  - A1, A2, A3, SE PROVENIENTE DA LAIVE DI PRESHITTO;
  - A1, A2, A3, A4, SE PROVENIENTE DAGLI SCAM.
  - IL MATERIALE DOVRÀ ESSERE MESSO IN OPERA A STRATI DI SPESSORE NON SUPERIORI A 50 cm. (MATERIALE SCOTICO); PER IL MATERIALE DEI GRUPPI A2 ED A4 GLI STRATI DOVRANNO AVERE SPESSORE NON SUPERIORE A 30 cm. (MATERIALE SCOTICO).
- 14 EVENTUALE BONIFICA. SI RIMANDA ALLE SEZIONI TRASVERSALI.
- 15 STRATO DI GEOTESSILE NON TESSUTO IN POLIESTERE DI MASSA UNITARIA NON INFERIORE A 400 gr/m<sup>2</sup>.
- 16 TRINCEA
  - IL TERRENO IN SITU A FONDO SCASSO, POTRÀ ESSERE UTILIZZATO COME PIANO DI POSA DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE UNICAMENTE SE RISULTA APPARTENERE AI GRUPPI A1, A2, A3 DELLA CLASSIFICAZIONE DI CUI ALLA NORMA UNI 11531-1/2014.
  - ESSE DOVRÀ ESSERE COSTRUITO IN MODO DA OTTENERE UNA DENSITA' SECCA NON INFERIORE AL 95% DELLA DENSITA' MASSIMA, OTTENUTA PER QUELLA TERRA, CON LA PROVA DI COSTRIMENTO AASHTO MODIFICALI UNI EN 13286-2.
  - IL MODULO DI DEFORMAZIONE, NON DOVRÀ ESSERE INFERIORE A 20 MPa. IN OGNI CASO, DOPO LA COMPATTAZIONE, IL TERRENO DEL PIANO DI POSA DOVRÀ AVERE CARATTERISTICHE TALI DA GARANTIRE, SULLA SOMMITA' DELLO STRATO SUPERCOMPATTATO, UN MODULO DI 50 MPa, MISURATO AL PRIMO CICLO DI CARICO NELL'INTERVALLO 0,05 MPa - 0,15 MPa.
  - SE IL TERRENO IN SITU NON HA LE CARATTERISTICHE DI CUI SOPRA, SI DOVRÀ EFFETTUARE LA BONIFICA E RELATIVO INTRERNO DOVRÀ ESSERE ESEGUITO SECONDO LE MODALITA' DI CUI AL P.T. 8, CON VALORE MINIMO DEL MODULO DI ZOMPA.

COMMITTEE: RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE DIREZIONE INVESTIMENTI DIREZIONE PROGRAMMI INVESTIMENTI DIREZIONE SUD - PROGETTO ADRIATICA

DIREZIONE LAVORI: ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

APPALTATORE: ADAGOSTINO CONTROLLI, MASSARUGA, ATLANTE

PROGETTAZIONE: MANDATARIA HUB, MANDANTI HNY pro

PROGETTO ESECUTIVO: LINEA PESCARA - BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA LOTTO 2 e 3: RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA

SEZIONI TIPO RILEVATO/TRINCEA Tav. 3 di 3

PROGETTAZIONE: MASSARUGA, ATLANTE

SCALA: 1:50

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV.

L10B 02 E ZZ WB NV0000 003 B

Rev.	Descrizione	Redatto	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Disegnato e redatto	A. Diabate	C. Fieschi	12/12/2022	R. Fieschi	14/12/2022	14/12/2022
B	Revisione per RFI L10B02ZZBZ000002006	A. Diabate	C. Fieschi	01/06/2023	R. Fieschi	05/06/2023	07/06/2023

File: L10B02ZZBZWBVN000003B n. Esib.: 7